



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 10 del 09/03/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: INTERPELLANZA IN MERITO A CENTRO CULTURALE ISLAMICO, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CASARO.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di marzo, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID	X	
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA		X	PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO		X
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO PETRINA il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 2 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 2° punto iscritto all'ordine del giorno. Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Consiglio Comunale, invita, quindi, il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania" e firmatario dell'interpellanza in oggetto, a leggere l'interpellanza stessa, prot. n. 3622 del 25/02/2015, che si allega alla presente, inerente la richiesta di informazioni in merito a futuro Centro Culturale Islamico;

Dopo la lettura dell'interpellanza da parte del Consigliere Comunale Casaro, risponde il Sindaco, evidenziando che è da escludere in modo tassativo che l'immobile sede dell'Associazione Islamica citata sia un luogo di culto, in quanto non c'è apertura a tutti, ma per i soli associati, e non è presente un Ministro del Culto. Il Consiglio di Stato ha recentemente ribadito, diversamente dalle sentenze citate dall'interpellante, che non c'è mutamento di destinazione d'uso per gli immobili sede di Associazioni, ove si radunino solo gli associati, come nel caso dell'Associazione di cui si discute. Il Sindaco assicura che sono stati effettuati controlli ed è stato già inibito di aprire se l'immobile non è a norma. Si cita a conferma di questo comportamento vigilante, il caso analogo di Cittadella, esaminato nella sentenza del Consiglio di Stato (come si è detto di diverso tenore rispetto a quelle presentate dall'interpellante), che ha respinto l'ordinanza sindacale con cui si disponeva la chiusura di un centro, in forza della libertà che la Costituzione garantisce agli associati di liberamente riunirsi e di pregare presso la sede della propria Associazione. Si assicura comunque, da parte del Sindaco, la vigilanza ed il monitoraggio anche attraverso la richiesta di una serie di documenti, che l'Associazione dovrà presentare.

Il Sindaco, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, cede la parola al Consigliere Comunale Casaro, firmatario dell'interpellanza, per l'esercizio del diritto di replica;

L'interpellante, in sede di replica, invita ad effettuare controlli, e verifiche in merito alla pubblica sicurezza; dal canto suo approfondirà le questioni discusse e si dichiara parzialmente soddisfatto.

Il Sindaco dà lettura di un estratto della richiesta presentata dall'Associazione Islamica, assicura che verranno fatti i dovuti controlli, invitando al massimo rispetto della normativa, e rassicura i cittadini in merito alle preoccupazioni legittime sul problema.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 16 MAR. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegato delibera C.C.
n. 10 del 09/03/2015

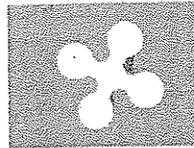
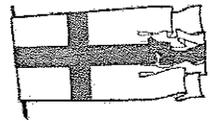
- Interpellanza Centro Culturale Islamico

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Petrina





PRIMA
IL NORD!



PRIMA
IL NORD!



LEGA NORD PADANIA

Sezione di Manerbio
Via San Rocco, 30 - 25025 Manerbio (BRESCIA)

Manerbio, lì 25/02/2015

COMUNE DI MANERBIO
Prot.0003622 - 25.02.2015
CAT. II CLASSE 1 ARRIVO



Eg. io Sig. **SINDACO**
del Comune di Manerbio
palazzo Municipale
S E D E

OGGETTO: interpellanza futuro centro culturale islamico.

Lo scrivente Consigliere Comunale e capogruppo del Movimento Lega Nord Padania, eletto in questi scranni come rappresentante di una parte della popolazione,

- *Visto*
il DL "sblocca Italia" del 12/09/2014 n. 133 all'art. 17 ove viene illustrato il concetto di <destinazione d'uso rilevante> per il mutamento della destinazione d'uso di un immobile, od unità immobiliare, diversa da quella originaria tale da comportare l'assegnazione dell'immobile, od unità immobiliare, ad una diversa categoria funzionale prevista nella specie: residenziale e turistico ricettiva - produttiva e direzionale - commerciale - rurale;
- *Vista*
la L.R. del 03/02/2015 n. 2 modificativa della precedente L.R. n. 12/2005 all'art. 4 co.2 1° periodo oltre all'art. 70 co.2 ed all'art. 72 in materia di edilizia e governo del territorio con procedure definite per il cambio d'uso funzionale di categorie specifiche;
- *Viste*
le sentenze del Consiglio di Stato Sezione IV^ n. 8298 del 27/11/2010 e successiva n. 5778 del 27/10/2011 ove si chiarisce la procedura e l'iter autorizzativo indispensabile per il cambio di destinazione d'uso di immobile, od unità immobiliare, posto in zona edificata nel vecchio nucleo;

a fronte di tutto ciò s'interpella il Sindaco, la Giunta, il Segretario Comunale ed eventualmente l'avvocatura quale sia l'interesse amministrativo, la posizione nei confronti della popolazione, l'iter autorizzativo per quanto in oggetto alla luce degli ultimi fatti e notizie pubblicate.

Distintamente
Casaro Ferruccio



In carico all'Ufficio.....SEGR-AFF-1ST

Il Responsabile
.....